

*Fondazione  
Casa di Riposo "SAN GIUSEPPE" Rsa - Onlus  
Pedemonte (VI)*

**RELAZIONE DI MISSIONE**  
***ANNO 2018***

# RELAZIONE DI MISSIONE

ANNO 2018

## Premessa

Il Bilancio di Esercizio si compone dei seguenti quattro documenti: Conto Economico, Stato Patrimoniale e Nota Integrativa sulla *situazione contabile e finanziaria* della Fondazione, e Relazione di Missione sulla *situazione gestionale* della stessa come di seguito riportato.

Per evidenziarne l'importanza, anche ai fini della trasparenza, si sottolinea che detta relazione è finalizzata a fornire un'adeguata e, per quanto possibile, completa rappresentazione della gestione complessiva della Fondazione nell'anno in esame, il 2018, integrando i dati economico-finanziari espressi in fredde cifre con indicatori quali-quantitativi, per mettere in risalto il grado di raggiungimento delle finalità statutarie suddivise nei seguenti tre ambiti:

- *identità e missione dell'ente*
- *attività istituzionali*
- *attività strumentali alla continuità aziendale.*

## Identità e missione

La Fondazione *Casa di Riposo San Giuseppe RSA-ONLUS* è ubicata a Pedemonte (VI) in via Brancafora, 17, nell'alta Valle dell'Astico, tra la provincia di Vicenza e la provincia autonoma di Trento; è sorta - per volontà dei fondatori mons. Daniele Longhi, parroco di Pedemonte, e p. Giustino, suo fratello - come *Ente morale e Pia Opera*, riconosciuta, ai sensi del Codice di Diritto Canonico, dall'Ordinario della Diocesi di Vicenza il 5 febbraio 1982, funzionante dal 16 luglio 1986 e trasformata in *Fondazione* il 22 giugno 1998, con il solo e precipuo scopo di offrire assistenza sociale e socio-sanitaria ad anziani auto- e non autosufficienti e disabili, accogliendoli nell'edificio di 48 p.l., dato in comodato dalla Parrocchia, e nel contiguo ampliamento di 12 p.l. di proprietà della Fondazione, per complessivi 60 p.l..

La Fondazione è per statuto un *ente senza scopo di lucro*, con iscrizione in data 12 novembre 2003 all'anagrafe delle ONLUS (Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale); ha conseguito il riconoscimento della personalità giuridica dalla Prefettura di Vicenza il 28 giugno 2005; ha in seguito ottenuto l'accreditamento ex L.R. 22/2002 dalla Regione con DGR 22 luglio 2014 n. 1257, confermato per ulteriori tre anni dal 1° gennaio 2018 con DGR n. 2191 del 29 dicembre 2017.

La Fondazione, inoltre, si caratterizza per Statuto come *ente di ispirazione cristiana* e come *istituzione apolitica e apartitica*: di conseguenza, è in tutto e per tutto libera di perseguire le finalità statutarie e di svolgere le proprie attività istituzionali senza condizionamenti esterni con il solo intento di ispirarsi sempre ai principi e ai valori cristiani in ogni ambito (nei rapporti cioè con gli ospiti, con il personale, con il volontariato e con gli enti locali; nella gestione economico-finanziaria e nella progettazione di nuovi modi di essere ente senza scopo di lucro).

A tali caratteristiche vanno aggiunte quelle che costituiscono il *sistema di valori e principi* nei quali la Fondazione da sempre si riconosce, soprattutto nei confronti degli Ospiti e loro Familiari, e comunque nei confronti di chi - persone, imprese, enti, associazioni - ha rapporti con essa.

Si fa cioè riferimento ai seguenti principi:

- *principio della trasparenza*, in forza del quale chi ha legittime attese nei confronti della Fondazione ha diritto di conoscere non solo le sue attività, ma anche le finalità, l'iter

procedurale, i costi e benefici, le modalità e i tempi di attuazione, consentendo in particolar modo agli ospiti e familiari di essere da un lato portatori di interessi (*stakeholder*) e dall'altro *controller* di fatto degli impegni e dei risultati che l'Ente si è assunto tramite la *Carta dei Servizi* fin dal momento dell'accoglimento dell'ospite nella Casa;

- *principio del coinvolgimento* dei dipendenti, dei volontari e degli stessi ospiti e loro familiari, principio che trova, nel Consiglio di Amministrazione e nella Direzione della Casa, grande impulso e impegno coerente alla sua concreta realizzazione, stante lo strettissimo legame con il principio della trasparenza e la necessità del suo perseguimento non solo nelle attività della Casa, ma persino nella loro fase propedeutica, mediante appropriati strumenti di comunicazione (colloqui, avvisi, questionari e relative risultanze, incontri, etc.) e di partecipazione (in particolare mediante l'Associazione degli Ospiti e Familiari e relativo Comitato, nonché mediante le Associazioni locali operanti nel campo del volontariato, della cultura, del sindacato e dello sport/tempo libero).

La Fondazione trova ulteriori e fondamentali elementi costitutivi nel *sistema di governo e di controllo* della sua attività, vale a dire:

- nel *Consiglio di Amministrazione*, composto secondo lo Statuto da sette membri, e cioè:

il Delegato dell'Ordinario della Diocesi di Vicenza

il Parroco di Pedemonte

un suo designato

un rappresentante del Consiglio Pastorale Parrocchiale di Pedemonte

un rappresentante del Volontariato locale

un rappresentante del Consiglio Comunale di Pedemonte designato dal Sindaco

il Medico di Medicina Generale della Casa

- nell'*Organo di Revisione dei Conti* voluto dallo Statuto come organo monocratico, scelto dal Consiglio di Amministrazione tra gli iscritti nel Registro dei Revisori Contabili, con funzioni di controllo economico finanziario sull'Ente nel rispetto delle norme di legge in materia.

Non è superfluo sottolineare che il Consiglio di Amministrazione, nello svolgimento delle sue funzioni indicate e regolamentate dallo Statuto, ha il compito importantissimo non solo di amministrare l'Ente, ma anche di stimolare apertura e stretto legame tra la Casa di Riposo e la Parrocchia di Pedemonte, il Comune di Pedemonte, i Comuni contermini e il Volontariato locale: da essi la Casa di Riposo è riconosciuta come una delle aziende locali più significative e solide dal punto di vista economico e occupazionale e come entità produttiva con un considerevole indotto che va oltre i confini della Valle dell'Astico.

### Attività istituzionali

L'attività della Fondazione è tutta diretta all'accoglienza e all'assistenza degli anziani non autosufficienti, mettendo a loro disposizione i 60 p.l. della Casa, suddivisi in 6 stanze singole e in 27 stanze a due letti, occupati nel 2018 per la quasi totalità dei giorni, ma con un lieve calo di presenze (meno 77 gg.) un grado di occupazione pari al 98,78 %, una presenza media pari a 59,27 ospiti e un *turnover* espresso in 9 decessi e 10 nuove accoglienze.

L'utenza è stata mediamente composta per l'87% di donne e per il 13% di uomini con un'età compresa tra i 68 e i 99 anni, così suddivisi: 2 fra i 65 e i 69 anni; 4 fra i 70 e i 79; 11 fra gli 80 e gli 84; 12 fra gli 85 e gli 89; 21 fra i 90 e i 94; 9 fra i 95 e i 98 e 1 di 99 anni.

Il punto di forza dell'assistenza offerta dalla Casa ai propri ospiti si basa innanzitutto sull'*umanità* del personale nel rapportarsi con l'ospite, umanità che è traduzione nel quotidiano dell'*ispirazione cristiana* propria della Fondazione, ma resa concreta e credibile dalla *professionalità* e dalla *competenza* di ciascun operatore: solo in tal modo è stato possibile garantire il rispetto dei principi sopra accennati, come pure il rispetto dei rigorosi standard dettati dalla Regione Veneto; qualità tutte più che mai oggi richieste, specialmente dopo il ricordato accreditamento conseguito nel 2014 dalla Casa, e confermato il 29 dicembre 2017, quale ambito risultato del continuo e quasi puntiglioso impegno quotidiano di tutti i dipendenti.

Questi, in numero di 66 unità (di cui 5 supplenti) al 31 dicembre 2018, erano suddivisi come dalla seguente tabella:

<i>Qualifica</i>	<i>Tempo pieno</i>	<i>Part-time</i>	<i>maschi</i>	<i>femmine</i>	<i>totale</i>
Direttore Amministrativo - Responsabile Amministrativo	1			1	1
Responsabile Risorse Umane		1		1	1
Assicuratore Qualità		1		1	1
Impiegata		3		3	3
Coordinatrice		1		1	1
Educatore		2	1	1	2
Referente tecnico		1	1		1
Fisioterapista		2		2	2
Infermieri professionali	5	4		9	9
Operatori Polivalenti	5	2		7	7
Cuoca	1	1		2	2
Operatore Cucina	2	2		4	4
Operatore Socio Sanit. Spec.	1			1	1
Operatori Socio Sanitari	20	11	4	27	31
<b>Totale</b>	<b>35</b>	<b>31</b>	<b>6</b>	<b>60</b>	<b>66</b>

Il costo del personale nel 2018 è stato pari a € 1.478.516 su quello complessivo di € 2.059.677 pari al 72 % del totale, confermando così che il personale è la risorsa più importante della Fondazione.

A tale proposito, anche nel 2018, come del resto negli anni precedenti, si è confermato di fondamentale importanza per il Personale e la Direzione della Casa il *Sistema Qualità*, introdotto nel 2008, grazie al quale tutta l'attività socio-sanitaria è stata sottoposta a minuzioso quotidiano controllo dal punto di vista sia della qualità del servizio reso sia del rispetto delle procedure con verifiche periodiche, la più importante delle quali è il cosiddetto *Riesame della Direzione*, che incentra la verifica finale sul raggiungimento o meno degli obiettivi fissati dal Consiglio di Amministrazione, proponendone, se del caso, la ripetizione e suggerendo eventuali nuovi obiettivi per l'anno successivo.

I risultati di tale verifica sono riportati nella tabella allegata (all.1), nella quale sono indicati anche gli obiettivi proposti per il 2019. Da tale tabella si ricava che gli obiettivi fissati per il 2018 sono stati tutti raggiunti, fatta eccezione per tre di essi, e cioè: revisione PAI, controllo peso ospiti e comunicazione risultati mensili, obiettivi per i quali è stato registrato più un ritardo che un'omissione, in quanto i rispettivi Responsabili della qualità sono stati ostacolati nella puntualità esecutiva del loro specifico compito dall'aver dovuto seguire la riorganizzazione del servizio infermieristico della Casa, e dal considerevole aumento dell'attività di formazione e aggiornamento del personale dipendente nel campo della sicurezza (antincendio e ambienti di lavoro).

E' stato possibile raggiungere i suddetti risultati da una parte per l'impegno più che encomiabile di tutto il personale, *in primis* dell'Assicuratore della Qualità e dei Responsabili della Qualità, e dall'altra per il notevole investimento dell'Ente nella formazione che, nel corso del 2018, ha richiesto al personale una generosa e non sempre facile presenza ai corsi di aggiornamento, passati da 387 ore del 2017 a 911 nel 2018 richiedendo all'Amministrazione un corrispondente maggior onere in termini di investimento, passato da € 2.530 del 2017 a € 9.256 nel 2018, come è rilevabile dalla tabella allegata (all. 2).

Tali risultati hanno trovato un confortante riconoscimento nei riscontri e commenti lusinghieri dei questionari di soddisfazione compilati dai familiari degli ospiti, che hanno fornito una prova per così dire "terza" e quindi più obiettiva sulla professionalità e sul comportamento del personale della Casa.

La Fondazione si è inoltre impegnata anche nel campo della trasparenza, rendendo facilmente accessibile il nuovo sito della Casa, avviato nel febbraio 2018, dal quale ogni interessato ha potuto e può conoscere, via internet, la storia e tutto ciò che avviene o sta per avvenire nella

Fondazione (Statuto, Regolamenti, Carta dei Servizi, composizione e nominativi del Consiglio di Amministrazione, Revisore Unico, Bilanci, investimenti, progetti etc.).

Infine va confermato che anche nel corso del 2018 la Fondazione ha continuato sulla strada indicata nella Carta dei Servizi, vale a dire apertura alle realtà locali, sollecitando da un lato la presenza nei nostri ambienti degli alunni della Scuola Materna ed Elementare locali, dall'altro facilitando e stimolando la partecipazione di gruppi musicali e di intrattenimento nelle consuete circostanze (feste dei compleanni, Festa della Casa a S. Giuseppe, "Festa degli Ospiti" a carnevale, Pasqua e Natale, festa dei Nonni), il tutto per non far cadere nella monotonia la giornata dell'anziano, in ciò coinvolgendo necessariamente insieme con gli Operatori Sociosanitari gli Educatori, i Fisioterapisti e tutti i Volontari.

Va infine al riguardo messo nel dovuto rilievo che l'obiettivo di incrementare le presenze "esterne" di giovani, studenti e altri adulti a sostegno degli attuali Volontari ha finalmente registrato nell'anno ben cinque nuove adesioni, che fanno ben sperare per il futuro. L'impegno su tale versante sarà comunque tenuto sempre vivo e in grande evidenza.

### Attività strumentali alla continuità aziendale

Per completare la rappresentazione della gestione complessiva della Fondazione nell'anno 2018 e per dare una misura pur sintetica dell'onere sostenuto per il perseguimento e la realizzazione delle finalità socio sanitarie della Fondazione, si fa qualche breve cenno all'entità delle spese e dei ricavi dell'Ente, per la cui dettagliata rappresentazione in termini numerici si rinvia ai documenti contabili - Conto Economico, Stato Patrimoniale e Nota Integrativa - oggi approvati dal Consiglio di Amministrazione.

In primo luogo si mette in evidenza che il conto economico 2018 della Fondazione si concretizza in € 2.059.677 di costi a fronte di ricavi per € 2.063.991 con un lieve utile di esercizio di € 4.314 dovuto all'incremento della retta alberghiera (aumentata in tre diversi periodi dell'anno di 3 Euro complessivi), all'oculata gestione dei costi, ma anche a impreviste ma sempre gradite liberalità.

Ciò nonostante l'Ente ha accusato qualche difficoltà nell'amministrare e gestire la spesa corrente e, purtroppo, si deve rilevare che le difficoltà stesse trovano origine anche nel fatto che la Regione del Veneto sta seguendo una politica di severo contenimento della quota sanitaria riconosciuta alle Case di Riposo, quota che purtroppo è invariata incomprensibilmente dal 2011, nonostante l'aumento del costo della vita e soprattutto il rinnovo del Contratto Nazionale di Lavoro del 2013 valido dal 2010 e in scadenza al 2012 (!) con inevitabili maggiori costi a carico dell'Ente che ha dovuto comunque intervenire in non procrastinabili opere di manutenzione ordinaria e straordinaria. Se poi si aggiunge che nel 2018 è stata superata la "vecchia" convenzione del 2005 tra ULSS e le Case di Riposo per l'assistenza sanitaria agli ospiti non autosufficienti con l'approvazione del nuovo Accordo Contrattuale e che, in esso, purtroppo, si ha la conferma della tendenza regionale al "risparmio", riducendo il rimborso per l'attività riabilitativa da € 2,10 a € 1,60 per giornata equivalente e quello della quota sanitaria per le giornate di assenza per ricovero ospedaliero ridotto dal 75% al 50% pro die, si comprenderà che, nel 2018 anziché aiuti economici, si è avuta riprova dell'intenzione della Regione a mantenere invariate le linee del proprio concorso economico nelle spese affrontate dagli Enti, con l'aggravante che non vengono più forniti gratuitamente dal 2019 i guanti in nitrile, l'addensante per disfagici e materiali di medicazione, con un costo per l'Ente che si aggirerà sui 9.000 Euro all'anno.

Un altro argomento che non va sottaciuto è quello che concerne la sicurezza in generale della Casa, e cioè il rischio incendi e la sicurezza negli ambienti di lavoro, che in un certo senso hanno caratterizzato l'anno 2018, differenziandolo dai precedenti nei quali l'attenzione dell'Amministrazione è stata per lo più rivolta agli investimenti in opere di carattere strutturale ed edilizio.

Si ricorda infatti che, in occasione del rinnovo quinquennale del Certificato Prevenzione Incendi, si è dovuto affrontare nel suo complesso il tema della sicurezza, partendo dalla prevenzione incendi con la nomina di un Consulente esterno per la predisposizione della necessaria relazione

tecnica da sottoporre, insieme con la domanda di valutazione del progetto antincendio, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Vicenza.

Dopo aver ottenuto il parere vincolante dei VV.F. è emersa la necessità di costosi interventi sull'edificio per i quali l'Ente ha avviato i dovuti adeguamenti sia edilizi che tecnici alle zone filtro fumo, alle finestre antifumo nelle due scale interne, allo spostamento in zona protetta della centralina antincendio, con un costo complessivo di oltre 40.000 Euro e conclusione degli stessi prevista entro il primo semestre del 2019.

La sicurezza poi negli ambienti di lavoro ex D.Lgs. 81/2008, tema strettamente connesso alla prevenzione incendi, ha spinto l'Amministrazione a procedere alla disdetta del contratto da anni in vigore di Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione, affidandone l'incarico allo Studio Centro Sicurezza Ambiente di Vicenza che è subentrato, dal 1° gennaio 2019, allo Studio Zanetti & Associati di Schio.

L'impegno che ne è derivato all'Ente è stato particolarmente gravoso anche perché si sono dovute effettuare prove di evacuazione e di emergenza, corsi di formazione per il conseguimento di patentino antincendio per una decina di dipendenti, corsi di aggiornamento del personale sull'utilizzo dei dispositivi antincendio (estintori, naspi, D.P.I., allarmi sonori e visivi, etc.) in vista anche di una riorganizzazione delle squadre antincendio, indispensabile data la dislocazione dell'edificio in zona isolata e montana, e quindi con difficoltà di accesso da parte dei mezzi dei Vigili del Fuoco.

La Fondazione peraltro, è bene ricordarlo, si è impegnata non solo nel campo della sicurezza, ma anche nel campo dell'organizzazione del lavoro con l'importante innovazione di estendere nelle 24 ore il servizio dell'infermiere professionale con la contemporanea soppressione della reperibilità notturna, istituita nel 2008, e la conseguente migliore assistenza agli Ospiti riducendo il ricorso - divenuto quasi automatico - alla Guardia Medica.

Quasi a compensare l'impegno veramente encomiabile di tutto il Personale a seguire sia le iniziative nella prevenzione incendi e nella sicurezza negli ambienti di lavoro, si deve fare cenno al traguardo finalmente raggiunto nell'introduzione, mediante apposito contratto aziendale, dell'istituto del welfare come strumento per premiare la disponibilità dei dipendenti alla reciproca sostituzione in caso di assenze improvvise di colleghi, con ciò garantendo la continuità assistenziale e la qualità del servizio nella Casa.

A proposito di qualità non può essere tralasciato il lavoro svolto nel delicato campo della Privacy dopo l'entrata in vigore del relativo Codice (DGPR 2016/679) che ha comportato l'aggiornamento della documentazione e la revisione generale delle autorizzazioni, delle nomine nei vari ambiti etc., il tutto per garantire appunto la sicurezza dei dati personali sia dei dipendenti che degli ospiti e di quanti hanno rapporti anche commerciali con la Fondazione.

Né possono essere tralasciate le verifiche - con esito più che favorevole - effettuate dall'ULSS 7 per quando attiene sia al rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio per un ulteriore quinquennio; sia alla proroga per ulteriori tre anni del Punto Prelievi, apprezzato dagli utenti di Pedemonte e dei Comuni contermini; sia, da ultimo, al Servizio cucina pure positivamente valutato da apposita ispezione e da successivo esame del SIAN: sono tutte conferme importanti che l'impegno della Fondazione nel campo della qualità del servizio reso secondo il sopra richiamato *Sistema Qualità* ha dato e dà i suoi frutti.

Una sottolineatura da non tralasciare sul tema della qualità è stata infine quella pervenuta dalla Regione del Veneto tramite l'ULSS nel campo dell'adozione, aggiornamento e applicazione dei vari protocolli infermieristici - in parte già da tempo qui applicati e in parte di nuova attivazione - nonché nel campo del rischio sismico, per la cui valutazione e relativi conseguenti interventi da effettuare, è stato incaricato un professionista, il quale, nell'accettare la nomina, si è riservato di formulare entro il primo quadrimestre 2019 la necessaria relazione dopo l'effettuazione di una serie di indagini e prove tecniche (carotaggi, prove di carico, etc.) da mettere in essere con ogni sollecitudine da parte di un Laboratorio specializzato.

La conclusione da trarre è a prima vista positiva e stimolante per la Fondazione e per tutti coloro che nel 2018 - amministratori, dipendenti, consulenti, e volontari - si sono prodigati con generosità al raggiungimento dei risultati sopra descritti, anche se, in qualche ambito, sono state

registrate involontarie imperfezioni e ritardi: tutto ciò per scrivere fin d'ora l'impegno dell'Istituzione a ben lavorare, in particolare nei campi della Responsabilità Amministrativa (D. Lgs. 231/2001), della riforma del Terzo settore con il cosiddetto "Codice del Terzo settore" (D.Lgs. 117/2017), quest'ultimo di fondamentale importanza per l'Ente chiamato alla revisione e all'adeguamento entro il 2019 del proprio Statuto alle nuove norme introdotte dal legislatore nel campo dell'assistenza.

Tutto ciò comporterà ancora grande impegno non solo di persone ma anche di investimenti ad hoc, questo sì come garanzia di continuo rinnovamento e di sicuro sviluppo della Fondazione per il futuro.

Pedemonte, lì 26 aprile 2019

Il Presidente  
dr. Giovanni Zocche



---

*disponibile dal 15 maggio 2019 sul sito della Casa:*  
[www.casariposopedemonte.it](http://www.casariposopedemonte.it)

PROSPETTO RIASSUNTIVO RISULTATI 2018  
Riesame della Direzione 2019

	Obiettivo	Risultato 2018		Causa scarto negativo/note	Variazioni 2019	Responsabile
		atteso	conseguito			
1	Verifica annuale Carta dei Servizi	Entro gennaio 2018	effettuato			Direzione
2	Rispetto Standard Carta dei Servizi	Rispetto all'80%	82%			Direzione
3	Approvazione CDA risultati attesi	Al primo consiglio utile	effettuato			Direzione
4	Risultati attesi complessivamente	Rispetto all'80%	85%			Direzione
5	Formazione del personale	4 h annue per il 90% dei dipendenti a tempo indeterminato	100%			Direzione
6	Standard regionali del personale	Verifica nella prima settimana di ogni mese	100%			Direzione
7	Colloquio pre-inserimento ospiti	24 ore prima dell'ingresso per il 100%	100%			Psicologa
8	Presa in carico dell'ospite all'ingresso	Per circa mezz'ora per il 100%	100%			Psicologa
9	Prima visita medica ospite	Al primo accesso del medico per il 90% (esclusi ins. temporanei)	100%			Medico
10	Redazione del PAI per il nuovo ospite	Entro 60 gg dall'ingresso per il 95%	100%			Psicologa
11	Revisione PAI	Entro 12 mesi dall'ultimo PAI, per il 100% ospiti	46%	ritardi di revisione nella prima parte dell'anno; 6 ospiti sono stati valutati più di una volta		Psicologa
12	Comunicazione ai familiari obiettivi PAI	Entro 45 gg dalla UOI per il 95% ospiti	95%			Psicologa
13	Elettrocardiogramma all'ingresso	100% dei nuovi ospiti (esclusi ins. temporanei)	100%			Inf. Prof.
14	Controllo della pressione ospiti	Settimanale 95%	95%			Inf. Prof.
15a	Controllo del peso ospiti	Mensile 95%	84%	per motivi legati alla riorganizzazione dei turni IP. Superato poi con l'inserimento di FKT		Inf. Prof.
15b	Controllo del peso ospiti da sollevare	Bimensile 95%	63%	vedi 15a		Inf. Prof.
16	Stick glicemico diabetici	Settimanale 95%	99%			Inf. Prof.
17	Stick glicemico non diabetici	Mensile 95%	99%			Inf. Prof.
18	Lesioni da immobilizzazione	Medicazioni secondo prescrizione MMG nel 100%	100%			Inf. Prof.
19	Adeguatezza nell'uso delle contenzioni	Aggiornamento quadrimestrale delle schede di prescrizione nel 90% dei casi	100%			Coordinatrice
20	Revisione nelle indicazioni della movimentazione degli ospiti quando a letto	Trimestrale nel 90%	100%			Coordinatrice
21	Richiesta visita logopedica	Entro 3 gg nell'80%	100%			Inf. Prof.
22a	Preparazione del giusto farmaco a giusto ospite	Registrazione con firma 100%	100%			Inf. Prof.
22b	Somministrazione a giusto ospite del giusto farmaco	Registrazione con firma 100%	100%			Inf. Prof.



	Obiettivo	Risultato 2018		Causa scarto negativo/note	Variazioni 2019	Responsabile
		atteso	conseguito			
23	Catereri vescicali	Cambio mensile nel 100%	100%			Inf. Prof.
24	Coordinamento infermieristico	Una riunione ogni 3 mesi nel 100%	75%	-25% per causa di forza maggiore		Coordinatrice
25	Bagno e cura dei capelli	Ogni 7 giorni nel 95%	95%			OSS
26	Riordino degli effetti personali dell'ospite compresa pulizia del letto	Ogni 2 mesi nel 90%	95%			OSS
27	Valutazione fisioterapia all'ingresso	Entro 7 giorni dall'ingresso nel 100%	100%			FKT
28	Verifica obiettivi individuali degli ospiti	Aggiornamento e verifica della scheda obiettivi individuali bimestrale al 90% dei casi	100%			FKT
29	Adeguatezza intervento riabilitativo	Conformità al PAI nel 90% (esclusi non adesione e malattie)	94%			FKT
30	Valutazione educativa nuovo ospite	Entro 60 giorni nel 100%	100%			ED
31	Programmazione mensile	Realizzazione di brochure delle attività mensili extra al 90% dei casi	100%			ED
32	Attività di animazione	Conformità con quanto previsto dal PAI nel 90% (esclusi non adesione e malattie)	96%			ED
33	Integrazione nel territorio	Realizzazione del progetto scuola	effettuati 4 incontri			ED
34	Utilizzo al meglio del volontariato	Almeno un progetto formativo annuale	effettuato			ED
35	Comunicazione e discussione ai responsabili risultati mensili	Una volta al mese nel 90%	54%	-46% per causa di forza maggiore		Assic. Qualità
36	Gestione dei reclami	Risposta entro 20 giorni nel 100%	non pervenuti			Assic. Qualità
37	Soddisfazione dipendenti del proprio lavoro	Media di almeno il 70% dei questionari	78%			Respo. Qualità
38	Soddisfazione dei familiari	Media di almeno l'80% sui questionari	97%			Respo. Qualità
39	Soddisfazione degli ospiti	Media di almeno l'80% dei questionari somministrati ad ospiti con profilo di lucidità	non effettuato	per cause di forza maggiore da somministrare nel 2019 revisionando il questionario		Respo. Qualità
40	Progetto "Brancaento"	Aggiornamento mensile del sito e realizzazione di giornalino mensile attraverso incontri con gruppo di ospiti all'80%	60%	sito costantemente aggiornato; giornalino realizzato trimestralmente per cause di forza maggiore	modificato come sotto riportato	ED
41	Sistema HACCP	Verifica mensile del sistema HACCP all'80% dei casi con check list di indicatori	100%			Cuoco

### Modifiche 2019

	Obiettivo	Risultato 2019		Causa scarto negativo/note	Variazioni 2019	Responsabile
		atteso	conseguito			
40	Aggiornamento del sito istituzionale	Aggiornamento mensile del sito nel 90% dei casi				Assic. Qualità

## Formazione 2018: corsi e tematiche formative

Nel 2018 è stata effettuata la formazione sulle seguenti tematiche:

- Formazione sulla sicurezza in ambiente di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008 e disciplinata dall'Accordo Stato Regioni 21/12/2011) parte generale della durata di 4 ore sulle tematiche inerenti il concetto di rischio e pericolo, la prevenzione negli ambienti di lavoro, i comportamenti da adottare al fine di tutelare la propria e altrui salute;
- Formazione sulla sicurezza in ambiente di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008 e disciplinata dall'Accordo Stato Regioni 21/12/2011) parte specifica per classe di rischio basso della durata di 4 ore sulle tematiche inerenti: movimentazione manuale dei carichi, rischio chimico e biologico, uso corretto dei dispositivi di protezione individuali (DPI), prevenzione degli incendi e gestione integrata delle emergenze, stress lavoro correlato, rischi elettrici, meccanici e da taglio.
- Formazione sulla sicurezza in ambiente di lavoro-aggiornamento (D. Lgs. n. 81/2008 e disciplinata dall'Accordo Stato Regioni 21/12/2011) della durata di 6 ore su tematiche sulle tematiche inerenti: rischio chimico e biologico, movimentazione attiva e passiva ospiti (MAPO), prevenzione degli incendi e gestione integrata delle emergenze, uso corretto dei dispositivi di protezione individuali (DPI), stress lavoro correlato, rischi elettrici e generali.
- Formazione per addetti squadra antincendio (D.M. 10/03/1998) in attività a rischio elevato della durata di 16 ore su tematiche: l'incendio e la prevenzione degli incendi, la protezione antincendio, procedure da adottare in caso di incendio, esercitazioni pratiche. Esame finale condotto dai Vigili del Fuoco di Vicenza.
- Formazione per addetti squadra antincendio-aggiornamento (D.M. 10/03/1998) in attività a rischio elevato della durata di 8 ore con parte teorica e pratica come sopra specificata.
- Formazione generica antincendio (D.M. 10/03/1998) della durata di 4 ore su tematiche inerenti: organizzazione della sicurezza antincendio, l'incendio e la prevenzione incendi, la protezione antincendio, procedure da adottare in caso di incendio.
- Formazione movimentazione attiva passiva ospiti (D. Lgs. n. 81/2008 e disciplinata dall'Accordo Stato Regioni 21/12/2011) della durata di 6 ore su tematiche inerenti: normativa di riferimento, la movimentazione dei pazienti, tipi di sollevatori attivi, indice MAPO.
- Formazione base per Rappresentanti Lavoratori Sicurezza di 32 ore.
- Corso primo soccorso con uso di defibrillatore semi automatico (DEA base e retraining).
- Corso per addetto alla manipolazione delle sostanze alimentari (ex libretto sanitario).
- Formazione sui nuovi piani di lavoro di oss e infermieri professionali
- Formazione sugli impianti (elettrici, idrici, etc.) in casa di riposo.

destinatari	ore	argomenti
Cucina	34	D. Lgs. n. 81/2008 base, specifica e aggiornamento, sicurezza impianti elettrici, idrici, etc., antincendio generico e aggiornamento, manipolazione sostanze alimentari base e aggiornamento
Op. polivalenti	109	D. Lgs. n. 81/2008 base, specifica e aggiornamento, sicurezza impianti elettrici, idrici, etc., antincendio generico e aggiornamento, manipolazione sostanze alimentari base e aggiornamento
Amm.vi	47	aggiornamento D. Lgs. n. 81/2008, form. periodica con RSPP, sicurezza impianti elettrici, idrici, etc., aggiornamento antincendio generale
Coordinatore	21	aggiornamento D. Lgs. n. 81/2008, sicurezza impianti elettrici, idrici, etc., aggiornamento per addetti squadra antincendio, nuovi piani di lavoro di oss e infermieri professionali nel turno notturno
Educatore	17	aggiornamento D. Lgs. n. 81/2008, aggiornamento per addetti squadra antincendio
Fisioterapista	17	aggiornamento D. Lgs. n. 81/2008, aggiornamento formazione generica antincendio
Inf. Prof.	202	D. Lgs. n. 81/2008 base e aggiornamento, sicurezza impianti elettrici, idrici, etc., aggiornamento per addetti squadra antincendio, formazione addetto squadra antincendio, nuovi piani di lavoro di oss e infermieri professionali nel turno notturno, DEA base e re training, MAPO
Op. socio san. spec.	19	aggiornamento D. Lgs. n. 81/2008, sicurezza impianti elettrici, idrici, etc., aggiornamento per addetti squadra antincendio, nuovi piani di lavoro di oss e infermieri professionali nel turno notturno
Op. socio san.	436	D. Lgs. n. 81/2008 base e aggiornamento, sicurezza impianti elettrici, idrici, etc., aggiornamento per addetti squadra antincendio, formazione addetto squadra antincendio, nuovi piani di lavoro di oss e infermieri professionali nel turno notturno, DEA base e re training, MAPO
Resp. Risorse Umane	9	aggiornamento D. Lgs. n. 81/2008, nuovi piani di lavoro di oss e infermieri professionali nel turno notturno
<b>Totale monte ore</b>	<b>911</b>	
<b>Totale spesa sostenuta</b>	<b>9255,98</b>	

